

lug  
24  
2020

## Farmaci e Covid-19, da Sif formazione su terapie e risultati ottenuti

TAGS: CLOROCHINA, IDROSSICLOROCHINA, FARMACI IN SPERIMENTAZIONE, SARTANI, SARTANI O ANTAGONISTI DEL RECETTORE DELL'ANGIOTENSINA II (ARB), COVID-19, SARS-COV-2



### ARTICOLI CORRELATI

06-05-2020 | L'uso di cloroquina e idrossicloroquina per trattare Covid-19 richiede cautela

09-04-2020 | Coronavirus, prevale cautela su uso cloroquina. Ancora troppi i dubbi

15-07-2020 | Idrossicloroquina, antiretrovirali e inibitori di pompa sotto la lente di ingrandimento nei pazienti con Covid-19

Gli Ace-Inibitori e i sartani facilitano l'infezione da Sars-CoV-2? Davvero gli antiinfiammatori peggiorano la Covid-19? Quale è l'efficacia degli antivirali e degli antibiotici nel trattamento della Covid-19? Questo sono solo alcuni dei tanti interrogativi a cui hanno dato risposte autorevoli esperti e specialisti in ambito medico-scientifico e che costituiscono il percorso formativo della Fad, "Un viaggio tra farmaci e Covid-19", promosso dalla Società italiana di farmacologia (Sif) e da Edra con il supporto non condizionato di EG Stada.

Il corso è già online, prevede 9 ore di formazione per un totale di 10,8 crediti Ecm ed è rivolto a tutte le professioni mediche, ai farmacisti territoriali, ai farmacisti ospedalieri, di tutte le aree di Medicina, Farmacia territoriale, Farmacia ospedaliera. Nel corso della pandemia medici e scienziati hanno utilizzato varie cure per trattare le persone colpite dalla Covid-19 e hanno potuto percorrere una sola strada: riposizionare farmaci già esistenti, provare cioè a utilizzare farmaci già approvati o in fase di sperimentazione per la cura di altre malattie per

trattare le persone colpite dalla Covid-19. Trattandosi di una malattia nuova, quando sono stati identificati i primi casi, la comunità scientifica internazionale non aveva a disposizione alcuna terapia mirata. Fin dalle prime settimane, sono stati avviati molti studi volti a valutare nuove molecole o ad accertare l'eventuale efficacia di molecole già esistenti contro il nuovo coronavirus, ma al momento non si hanno ancora certezze: servirà del tempo prima che vengano approvati medicinali con l'indicazione specifica per l'infezione scatenata dal Sars-CoV-2. La scelta di quali farmaci utilizzare è sempre stata dettata da un razionale scientifico: sono state testate molecole che avevano meccanismi d'azione potenzialmente utili a contrastare alcuni aspetti e/o meccanismi tipici della malattia. Per fare il punto sui farmaci usati e i risultati a oggi ottenuti, è stato sviluppato un progetto formativo che ha coinvolto esperti farmacologi che daranno informazioni sui benefici e sui rischi delle terapie farmacologiche ai tempi del coronavirus.

**Giorgio Racagni**, presidente Sif e **Liberato Berrino**, coordinatore della Sezione di farmacologia clinica "Giampaolo Velo" della Sif e responsabile dell'Uoc di Farmacologia clinica dell'Aou dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" sono i responsabili scientifici del corso. Il programma scientifico prevede la trattazione degli interrogativi sull'uso di Ace-Inibitori, sartani, anticoagulanti, antiinfiammatori, antivirali, antibiotici, immunomodulanti, plasma nel Covid-19, e sui farmaci da assumere con prudenza.

1. Ace-Inibitori e sartani facilitano l'infezione da Sars-CoV-2?
2. Davvero gli antiinfiammatori peggiorano la Covid-19?
3. Esistono differenze di genere nella suscettibilità alle complicanze della Covid-19?
4. Quale è l'efficacia degli antivirali e degli antibiotici nel trattamento della Covid-19?
5. Malattie rare e Covid-19: quali farmaci assumere con prudenza
6. L'utilizzo del plasma dei pazienti guariti nel trattamento della Covid-19
7. Anticoagulanti e Covid-19
8. Quali i farmaci immunomodulanti più promettenti nella terapia della Covid-19?